



# Bollettino 2/04

Per l'informazione delle forze rivoluzionarie, marxiste-leniniste di tutti i paesi

Estratti e riassunti delle pubblicazioni di "Gegen die Stroemung" - Organo per la costruzione del Partito Comunista rivoluzionario di Germania: **Aprile - Giugno 2004**

\* Appare trimestralmente in Inglese, Francese, ITALIANO, Olandese, Russo, Spagnolo e Turco \*

Il volantino di aprile aveva come tema:

**"Allargamento della UE"**

## **Lotta contro l'avanzata dell'imperialismo tedesco! Lotta contro lo sciovinismo tedesco!**

*"In questo Primo Maggio aderiscono alla Unione Europea otto paesi dell'Europa dell'est e del Sud, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, la Repubblica Ceca, la Slovacchia, Ungheria, Slovenia come pure Malta e Cipro, per cui la UE si allarga con dieci stati. Il fatto che le classi dominanti in Europa puntino all'allargamento della UE per il Primo Maggio, la giornata internazionale di lotta della classe operaia, costituisce una provocazione per le masse lavoratrici, per le operaie e gli operai in Germania e negli altri paesi della UE. Di fronte a 20 milioni di disoccupati, all'immiserimento avanzante e al peggioramento sensibile delle condizioni di vita e di lavoro delle masse lavoratrici dei paesi della UE, è più che chiaro, come il progetto imperialista di una "Europa Unita" delle classi dominanti venga attuato sulle spalle e contro gli interessi sociali elementari della massa dei lavoratori.*

*Con non minore esibizione mediatica i partiti, i rappresentanti e i propagandisti dell'imperialismo tedesco negli ultimi mesi capiscono come portare avanti in collegamento con l'allargamento ad est delle UE, il dibattito intorno alla proposta di costituzione europea, il progetto "Europa unita" con l'aiuto dello sciovinismo tedesco, per mascherare o per giustificare in maniera più o meno aperta i progetti di egemonia dell'imperialismo tedesco, il militarismo e il*

*revanscismo. Dopo che l'imperialismo tedesco nel raggiungimento dei suoi obiettivi è fallito nel corso di due conflitti mondiali, esso si sta apprestando a realizzare nuovamente i suoi vecchi obiettivi. Il raggiungimento della egemonia in Europa come passo decisivo per la realizzazione dei suoi progetti mondiali di egemonia."*

*Inizialmente viene spiegato come l'imperialismo tedesco sia da tempo impegnato a preparare e portare avanti il suo "terzo assalto per la conquista della egemonia mondiale".*

*Ma anche in Germania rispetto allo sfruttamento accentuato si verificheranno grandi scioperi e lotte di massa. A questo proposito l'imperialismo tedesco si è preparato:*

*"L'apparato militare e di polizia viene soprattutto ulteriormente ristrutturato rinforzato con il pretesto della 'lotta contro il terrorismo'. In maniera sempre più aperta si discute di utilizzare anche la Bundeswehr per combattere i 'disordini interni'. Contemporaneamente arriva in impiego un apparato di propaganda ben coordinato che agisce fin dentro la 'sinistra', ha il compito di manipolare la direzione di marcia della lotta dei movimenti di massa che sorgono esistenti o futuri e di guidarli sul terreno degli imperialisti tedeschi e dello sciovinismo tedesco."*

## Varianti dello sciovinismo tedesco

Si sottolinea come l'imperialismo tedesco disponga di diversi reparti per la sua propaganda, che devono confrontarsi con i diversi settori della popolazione.

*"A partire da questo non si deve però trarre la conclusione che esistano 'due frazioni', quella 'nazionalista tedesca' e quella 'tedesca europeista'."*

In due brevi paragrafi vengono presentate due pagine dello sciovinismo tedesco:

### Lo sciovinismo tedesco (I)

#### "Prima la Germania..."

*"Il capitolo demagogico della propaganda della variante tedesco nazionalista è di attribuire tutti i peggioramenti della condizione sociale in Germania alla UE...Viene evocata la 'comunità di popolo tedesca', il mito di un antagonismo tra il 'popolo tedesco' e gli altri popoli, per mascherare in tradizione nazista la vera causa alla base del peggioramento della condizione sociale, la dittatura della borghesia e il dominio del capitalismo ai fini di sbandierare la soluzione in una aggressione imperialista."*

### Lo sciovinismo tedesco (II):

#### "Noi siamo i migliori europei"

*"Appartiene al capitale demagogico dei propugnatori della UE; sotto il motto "noi siamo europei" l'allargamento ad est della UE che viene*

*presentato come apparentemente 'necessario', soprattutto mobilitando l'antiamericanismo - in concorrenza con gli USA ma anche con il Giappone per poter 'esistere'. Gli obiettivi di egemonia revanscisti dell'imperialismo tedesco vengono nascosti dietro le frasi paneuropee della 'Casa Europa', della 'Europa delle regioni', nella quale le 'frontiere non hanno più un ruolo'."*

### Per l'internazionalismo proletario!

#### Proletari di tutti i paesi unitevi!

Nocciolo di questo paragrafo è :

*"Le lavoratrici e i lavoratori in Germania non possono in nessun modo farsi mettere di fronte ai carri dell'imperialismo tedesco. Essi devono impegnarsi contro ogni peggioramento della loro condizione causata dai progetti europei dell'imperialismo tedesco, rifiutare ogni partecipazione alle sue guerre di rapina, ai suoi interventi in guerra e alle guerre di rapina imperialista che ancora verranno e che devono combattere con tutte le forze.*

*Vale con tutte le forze dichiarare la guerra implacabile allo sciovinismo tedesco - una delle armi più pericolose dell'imperialismo tedesco!*

*Vale, sviluppare la lotta di classe su tutti i territori - spalla a spalla con le lavoratrici e i lavoratori di tutti i paesi!"*

Il volantino contiene inoltre un breve articolo: "Combattere lo sfruttamento aumentato delle masse lavoratrici dell'Europa orientale da parte dell'imperialismo tedesco!"

Il volantino del maggio 2004 ha come tema:

## L'ipocrisia dell'imperialismo tedesco rispetto ai crimini del suo rivale imperialista USA

### La tortura è un maestro della Germania!

*"I politici e i media esprimono 'preoccupazione' in Germania anzi 'rabbia' rispetto alle foto divenute note dei prigionieri maltrattati in Iraq in particolare da parte di appartenenti all'esercito statunitense. Questo fatto per due aspetti rappresenta una manovra demagogica. Da una parte si vuole depistare da una questione ampiamente documentata rispetto al fatto che delle persone in gran numero vengano maltrattate nelle prigioni tedesche, nelle stazioni di polizia, nel corso di controlli e di perquisizioni e non da ultimo da parte della Bundeswehr. Questo riguarda*

*particolarmente anche i rifugiati, che vengono spesso maltrattati pesantemente nelle prigioni per la deportazione, nelle stazioni di polizia e durante l'esecuzione della deportazione violenta oppure che non sopravvivono alla deportazione. Dall'altra e soprattutto si difende in maniera sempre più aperta da parte dei politici e dagli ideologi dell'imperialismo tedesco, 'in caso di necessità' la possibilità di torturare, cioè di sevizare in maniera sistematica e mirata, per estorcere delle deposizioni. Questo va dalla minaccia ufficiale diretta e dalla concrete preparazioni di misure di*

*tortura nella centrale di polizia di Francoforte che hanno ottenuto una approvazione spaventosamente ampia, fino alla 'dichiarazione a favore dell'utilizzo della tortura nella lotta contro il terrore' di un professore della Scuola superiore dell'esercito. La 'riflessione' aperta sulla utilità e lo scopo delle pratiche di tortura costituisce un ulteriore aspetto della fascistizzazione crescente in Germania."*

Il primo paragrafo del volantino si occupa di un compendio storico sullo sviluppo dell'imperialismo tedesco in esperto di tortura:

### **La Gestapo nazifascista- a livello mondiale una quintessenza della controrivoluzione**

Segue un riferimento alla "Polizia segreta di stato".

*"La Gestapo nazista tedesca .... con il suo sistema di tortura ed omicidio, delazione e spie, divenne a livello mondiale la quintessenza di tecniche di torture altamente sviluppate."*

### **La costruzione di organi di repressione statale dopo il 1945 con l'aiuto dei quadri nazisti**

Si spiega come sia il BKA; come anche la Bundeswehr siano state costituite quasi esclusivamente con quadri nazisti, come anche nella costruzione di BND, MAD e VS (tipi di servizi, segreti) i nazisti fossero di fondamentale importanza.

### **La Gestapo tedesca - esperti di tortura richiesti a livello internazionale**

Si mostra come gli esperti di tortura tedeschi del periodo nazista fossero attivi a livello internazionale, per esempio Klaus Barbie in Bolivia, eccetera.

Si sottolinea come questa situazione non sia cambiata anche dopo il "cambio generazionale"

### **Ricerca sulla tortura condotta in maniera scientifica**

Negli anni 70 il perfezionamento della tortura venne portato avanti in maniera sempre più scientifica

Cosa che viene spiegata e documentata con fatti all'interno di questo paragrafo.

### **Situazioni tedesche del 2004**

*"Sul terreno ideologico l'imperialismo tedesco intraprende delle diverse iniziative per la legalizzazione e legittimazione della tortura, parla di 'eccezioni' e di 'situazioni di emergenza'."*

Questa dichiarazione viene correlata con fatti nel corso del paragrafo. Seguono poi quattro paragrafi nei quali si dimostra, come già oggi si torturi e si maltratti in Germania.

### **Situazioni tedesche I: addestramento con torture ed esecuzioni simulate nella Bundeswehr**

### **Situazioni tedesche II: maltrattamenti nelle**

### **stazioni della polizia e nelle carceri tedesche**

### **Situazioni tedesche III: maltrattamenti di massa e sistematici e la tortura nelle carceri di deportazioni tedesche**

### **Situazioni tedesche IV :la tortura nella terra d'origine come " nessun motivo ostativo per la deportazione"**

### **La tortura- un'arma dall'arsenale della repressione e della controrivoluzione**

Il volantino spiega come :

*"Nell'arsenale della repressione controrivoluzionari la tortura soddisfa sostanzialmente tre funzioni che a seconda dello stato delle lotte accentuante di classe e di liberazione vengono utilizzate in maniera variabile.*

- *L'intimidazione grazie alla tortura applicata in maniera massiccia in occasione dell'accentuarsi delle lotte rivoluzionarie ed antimperialiste...*

- *L'estorsione di informazioni...*

- *La disarticolazione dei quadri militanti e l'abiura pubblica.."*

*All'inizio della conclusione viene chiarito come le torture dei prigionieri irakeni costituiscano dei crimini dell'imperialismo statunitense.*

*"... che devono venire smascherati e combattuti dalle forze democratiche e rivoluzionarie del mondo."*

Contro la banalizzazione dell'imperialismo tedesco viene sottolineato:

*"L' imperialismo tedesco é una grande potenza imperialista particolarmente aggressiva, uno sfruttatore internazionale ed oppressore dei popoli del mondo, che sul lungo periodo punta a fare il salto, per conquistare con una assalto l'egemonia mondiale..al suo esterno esso per questi motivi spinge le sue aggressioni militari, nella sfera interna porta avanti la fascistizzazione dell'apparato statale, demolisce sempre di più i già scarsi diritti democratici e rafforza la repressione e la criminalizzazione dei gruppi democratici e rivoluzionari e delle strutture, anche se queste vengono comprese in costruzione e sono ben lontane dal costituire un forte movimento di massa. La legalizzazione della tortura é un ulteriore passo in questa direzione."*

Il volantino contiene ulteriori contributi in questa direzione.

Le comuniste e i comunisti che tennero testa alla tortura del nemico di classe : l'esempio del compagno Lilo Hermann della KPD assassinato dai nazisti;

*"...ora io capisco, perché le persone pensano di uccidersi in questa galera." Un rapporto di Alice Mutoni dal carcere di deportazione di*

Eiseinhuettenstadt;

Questo uomo sa di cosa parla:" ...ad un certo punto non avrebbe più taciuto: entro pochissimo tempo..."

(Registrazione originale del vicepresidente della polizia di Francoforte Daschner); Commenti dei rappresentanti dell'imperialismo tedesco rispetto alle dichiarazioni di Daschner: Come il "Litigio di due ladri" divenga la " levatrice della verità"(Marx)

Perché i rappresentanti dell'imperialismo tedesco si rifiutano da anni di sottoscrivere il protocollo aggiuntivo della Convenzione contro la tortura delle Nazioni Unite?

Regole di comportamento per i rivoluzionari

\*\*\*

Nell'ambito della preparazione della Terza conferenza di partito noi chiediamo a tutte le lettrici e lettori- in confronto con le nostre esposizioni in ROT FRONT 2 - di discutere il seguente volantino del mese di giugno stampato integralmente e di comunicarci critiche e suggerimenti

**La lotta contro il revanscismo tedesco é irrinunciabile!**

## **Che cosa significa il revanscismo tedesco?**

*"Chi veramente vuole combattere l'imperialismo tedesco, lo deve conoscere. La comprensione di cosa significhi il revanscismo tedesco e come esso si compenetri con l'imperialismo tedesco, dal nostro punto di vista costituisce la premessa per la lotta di lungo periodo ed attuale.*

*Rispetto a due guerre mondiali perse, rispetto alla rottura dei trattati di Potsdam, rispetto alle ambizioni espansive dell'imperialismo tedesco rispetto ai paesi dell'Europa orientale, dell'ex Unione sovietica, dell'Austria e di tutti quei paesi , che l'imperialismo tedesco aveva già occupato una volta e i cui popoli gli avevano impartito dei colpi nel corso della guerra partigiana, l'imperialismo tedesco utilizza la propaganda revanscista in quanto grande potenza imperialista particolarmente aggressiva già da tempo rinforzata. Ancora più chiaramente dieci o quindici anni fa si può vedere oggi come l'ideologia e la politica revanscista si indirizzi in maniera sempre più accentuata soprattutto anche contro le altre grandi potenze imperialiste, che hanno sconfitto l'imperialismo nazifascista tedesco nel corso della seconda guerra mondiale. L'ideologia revanscista viene oggi utilizzata in particolare in vista dello scontro mondiale che si configura in maniera crescente con l'imperialismo statunitense.*

*L'ideologia revanscista non costituisce assolutamente solo la causa di presunti " fossili" o di un presunto "cartello di destra" all'interno della*

*classe dominante. L'ideologia revanscista non significa in nessun caso solo una "spinta verso l'est" tedesca oppure per la riconquista di ipotetici "territori originari tedeschi", ma é legata alle particolarità dell'imperialismo tedesco soprattutto in quanto risultato dello sviluppo storico a partire dalla prima guerra mondiale. Attualmente comprendere ed inquadrare questo fatto e rispetto ai retroscena storici, per precisare a proposito la esattezza di giudizio della posizione comunista, é un elemento indispensabile per la lotta completa contro il nostro nemico principale, l'imperialismo tedesco.*

### **Il revanscismo tedesco dopo il Trattato di Versailles, dopo la sconfitta della prima guerra mondiale**

*L'imperialismo tedesco che da buoni 100 anni esiste ed é attivo in quanto grande potenza imperialista, utilizza l'ideologia revanscista a partire dalla sconfitta nella prima guerra mondiale.*

*Dopo la sconfitta nella prima guerra mondiale la propaganda revanscista nasceva soprattutto in riferimento al Trattato di Versailles e in una prima fase si sviluppa come una ideologia reazionaria relativamente compatta chiusa in sé stessa: nella ideologia del revanscismo tedesco.*

*La parola Revanche (dal francese "revancher" - vendicare), che era esattamente la parola d'ordine*

della borghesia francese dopo la sconfitta della guerra con la Germania nel 1871, fu ora assunta dai ladri di idee dell'imperialismo tedesco, per coltivare su una base economica reale una disposizione di massa per una vendetta, anzi per una guerra di vendetta. La sobillazione per la vendetta aveva come scopo di eliminare il "diktat di Versailles", non pagare i contributi e di riarmare senza limiti i propri militari. Le colonie sottratte come all'Ovest soprattutto i territori francesi (Alsazia-Lorena), nell'est i territori sovietici inizialmente occupati (Trattato di Brest-Litovsk del 1918) come pure i territori polacchi, che dopo la sconfitta vennero persi, dovevano venire riconquistati e doveva venire realizzata l'"unità di tutti i territori (cosiddetti) tedeschi" da parte dello stato ivi inclusa l'Austria e parti della Cecoslovacchia e della Polonia.

Soprattutto lo scatenarsi della furia della rivincita serviva anche per cancellare in particolare la "smacco" della sconfitta sulla base del nazionalismo tedesco soprattutto verso l'Inghilterra, la Francia e gli USA.

L'ideologia della rivincita, del revanscismo tedesco, aveva in questo periodo la sua base reale, materiale, nell'intera economia dell'imperialismo tedesco.

Questo giovane predone imperialista giovane particolarmente aggressivo, sconfitto durante la prima guerra mondiale sapeva, come sulla strada per la preparazione ed attuazione di una nuova guerra mondiale imperialista, con lo scopo della riconquista di vecchie posizioni e di ulteriori nuove conquiste con lo scopo del *uor::ir.io* mondiale, debba avvenire la mobilitazione larga o per lo meno la neutralizzazione pianificata e sistematica di ampie masse, per non avere delle sgradevoli sorprese, disturbi o addirittura degli sviluppi rivoluzionari nel corso della guerra moderna di milioni di soldati e della necessaria produttività sul "fronte domestico".

L'alleanza nata sulla base della rivincita di tutte le correnti reazionarie in Germania che si stava allargando con la guida finale del partito nazifascista NSDAP si stabilizzò in maniera crescente, di successo in successo:

La costituzione della Reichswehr (esercito imperiale), l'annessione dell'Austria nel marzo 1938 e anche di parti della Cecoslovacchia nell'autunno del 1938, l'attacco e l'occupazione della Polonia nel 1939 e della Francia come pure di altri paesi in Europa nel 1940, l'attacco e l'occupazione di grandi parti della Unione sovietica nel 1941...

La particolare attrattiva del pensiero della rivincita inizialmente finalizzato all'utilizzo del fatto che il Trattato di Versailles, accanto a delle giuste

definizioni (in particolare l'impegno dell'imperialismo tedesco, di riconoscere la sovranità statale della Polonia e della Cecoslovacchia come pure il divieto della "Annessione" della nazione austriaca) nei fatti era soprattutto un trattato di rapina degli imperialisti vincitori contro i tedesco imperialisti perdenti. Il Trattato di pace di Versailles fornì in tal modo dei particolari argomenti demagogici utilizzati per avvelenare grandi parti della popolazione tedesca con l'ideologia del revanscismo e dello sciovinismo, mentre contemporaneamente cercava di scaricare e scaricava le condizioni di rapina del Trattato di Versailles sulla classe operaia.

L'idea della rivincita sembrava apparentemente avere un carattere piuttosto difensivo e ricostruente ed indirizzarsi contro l'"Ingiustizia" della logica imperialista. Questo facilitò il compito di radunare ampie masse sotto la guida dell'imperialismo tedesco che si stava rinforzando.

Dopo il raggiungimento degli obiettivi indicati si sviluppò d'altronde la logica imperialista vera e propria sempre più rapidamente in una propaganda manifestamente offensiva di conquista del dominio mondiale, per la realizzazione di della "missione tedesca", apparentemente storicamente data, (A questo proposito venivano addotte delle metafore falsificanti tratte dalla storia del "Sacro Romano Impero della nazione tedesca" in quanto "Primo Reich" per il ruolo del "Terzo Reich".)

## **Il revanscismo tedesco dopo la sconfitta dell'imperialismo tedesco nella seconda guerra-mondiale - dopo il trattato di Potsdam**

Il revanscismo tedesco come parte inseparabile dell'intero pacchetto della ideologia dopo la sconfitta della seconda guerra mondiale un'incredibile spinta grazie alla macchina di propaganda estremamente sviluppata dell'imperialismo tedesco, dei suoi mass media.

Dopo la sconfitta dell'imperialismo tedesco si verificava d'altra parte in un punto una situazione completamente diversa per la ulteriore elaborazione della ideologia del pensiero revanscista:

Questa non era stata solamente una sconfitta contro delle grandi potenze imperialiste concorrenti, ma in prima luogo una sconfitta nella lotta contro l'Unione sovietica socialista e le associazioni di lotta dei popoli oppressi dall'imperialismo tedesco.

A partire da queste forze della "Coalizione antihitleriana"- ivi incluse le grandi potenze

imperialiste concorrenti USA, Inghilterra e Francia - si verificava ora una situazione completamente diversa rispetto al primo dopo guerra con un programma ben fondato ed attuabile per ogni persona onesta, democratica riguardo alla Germania sconfitta: il programma del Trattato di Potsdam.

Sulla base di una unità statale della Germania postulata nell'ambito del Trattato di Potsdam, venne deciso il programma della denazificazione, della demilitarizzazione e della democratizzazione ivi comprese la questione delle riparazioni. Nei territori abitati precedentemente rapinati ed abitati da "minoranze" tedesche aizzate dai nazisti vennero regolarmente trasferite le popolazioni secondo le risoluzioni del trattato di Potsdam. All'Est venne stabilito un nuovo confine della Germania che prendeva in considerazione l'espansione storica e la situazione dell'aggressione dell'imperialismo tedesco nel 1939 contro la Polonia. Questo significava per l'imperialismo tedesco una sensibile riduzione del suo territorio statale.

L'imperialismo tedesco metteva da parte alcuni aspetti della sua ideologia nazista e si esercitava ora nello sforzo ideologico decuplicato soprattutto nel revanscismo spinto contro il "bolsevisimo" a cui esso soprattutto doveva la sua sconfitta. La popolazione della Germania occidentale venne influenzata in continuità con componenti della ideologia nazista da un forte anticomunismo. Il revanscismo in quanto ideologia si concentrò inizialmente rispetto sulle sue perdite territoriali reali e sulla presunta "ingiusta frontiera Est-Ovest", sui trasferimenti di popolazione giudicati delle "deportazioni" e sulla "unità della Germania" come pure sulla questione dei risarcimenti. Il Trattato di Potsdam venne fin dall'inizio osteggiato dal punto di vista ideologico come una presunta "Ingiustizia nei confronti della Germania".

Questa propaganda ideologica del revanscismo, che contiene una gamma di aspetti, fu portata avanti tramite il concentrarsi in parte sull'antibolsevisimo con gli ex "nemici", cioè con gli imperialisti statunitensi, inglesi e francesi, senza d'altra parte perdere di vista la posizione autonoma dell'imperialismo tedesco durante lo scoppio di revanscismo.

In Germania occidentale la potenza economica dell'imperialismo tedesco dopo la seconda guerra mondiale era ancora intatta. Questa fu la base materiale della ricostruzione in grande potenza imperialista. A partire dal 1955 venne istituita la Bundeswehr. In maniera sistematica venne operata la politica dell'assorbimento economico della DDR come strada per l'incorporazione della DDR. Questa venne anche reso facile da parte di una

DDR pseudo-socialista, che degenerò in una brutta caricatura del capitalismo con delle strutture di stato di polizia. In tal modo si verificò un successo dopo l'altro del programma revanscista di lungo termine.

Le disposizioni del Trattato di Potsdam, dello strumento centrale intitolato per il contenimento dell'imperialismo tedesco, vennero rotte nella RFG pezzo dopo pezzo. Il cosiddetto "Trattato Due più quattro" del 1990 costituiva nell'ambito della incorporazione della DDR l'ultimo passo per il rifiuto completo di un trattato di pace tedesco con le potenze vincitrici, come era stato formulato nel Trattato di Potsdam.

Ma soprattutto era stato fatto un passo decisivo dal punto di vista psicologico -ideologico: L'Unione sovietica socialimperialista, che aveva da tempo tradito l'eredità della rivoluzione socialista, cedeva ulteriormente - anche coinvolta in difficoltà interne di fronte all'assalto costante dell'imperialismo tedesco. Questo dette una violenta spinta alla possibilità, che l'imperialismo tedesco-presentandosi come "vincitore" sulla Russia - portasse orgogliosamente davanti a sé la bandiera della "unità tedesca". L'imperialismo tedesco umiliò talmente l'ex Unione sovietica, per quanto però deve esser chiaro come la Russia attuale con la sua potenza militare costituisca ancora un importante fattore.

**Ma come sempre succede nella storia dell'imperialismo tedesco, la realizzazione di singoli punti parziali del suo programma imperialista revanscista non significa che esso diventa più tranquillo, più pacato o addirittura innocuo.**

Al contrario ogni vittoria parziale significa un rafforzamento dell'imperialismo tedesco, del militarismo e del revanscismo e serviva e serve a concentrarsi in campi ulteriori.

In collegamento strettissimo con la vecchia ed acuminata arma del nazionalismo tedesco e dello sciovinismo, l'imperialismo tedesco negli ultimi anni e mesi ha continuato la sua propaganda revanscista in tutte le direzioni. Instancabilmente e in maniera forzata si lavora agli scopi non ancora realizzati del ritorno alle "vecchie frontiere" e oltre a questo!

**Ma soprattutto la propaganda e la politica revanscista si concentra ora dopo la sconfitta della seconda guerra mondiale sui rivali principali nella attuale lotta di concorrenza della grandi potenze imperialiste in lotta per l'egemonia mondiale: l'imperialismo statunitense.**

La rivincita per lo "smacco della sconfitta" dell'imperialismo tedesco ora e soprattutto contro l'imperialismo statunitense, che aveva bombardato

*ed occupato la Germania: Il programma della rivincita per il 1945 oggi si oppone ancora oltre all'imperialismo inglese e francese soprattutto all'imperialismo statunitense.*

### **Il revanscismo tedesco come strumento per la mobilitazione di larghe masse per gli obiettivi di egemonia mondiale dell'imperialismo tedesco**

*I moderni revisionisti della SED e della DKP (oggi anche della PDS) hanno negli ultimi più di 40 anni condotto una propaganda reazionaria e deleteria sul tema "revanscismo" che fino ad oggi continua ad avere effetto e che viene continuata, nonostante i fatti parlino chiaramente: il revanscismo tedesco sarebbe solo una cosa della CDU, ci sarebbero apparentemente due parti del capitale tedesco, della quale quella rappresentata dalla CDU sarebbe quella più aggressiva e altri di questi argomenti.*

*Prendendo come pretesto il fatto, che rispetto aduna base di massa di 7 fino a 10 milioni di persone trasferitesi nella RFG in particolare la propaganda revanscista sui cosiddetti "territori dell'Est" negli anni cinquanta e sessanta veniva forzata, la DKP o la SED taceva sul carattere completo e in alcun modo indirizzato solamente verso l'Est della ideologia del revanscismo tedesco, che naturalmente oltre l'Austria ha incorporato anche altre parti del mondo nel suo programma revanscista.*

*Ma in particolare è stato e viene ancora cancellato dalle forze revisioniste ed opportuniste l'antiamericanismo in quanto figura centrale all'interno della canea revanscista dell'imperialismo tedesco in marcia per il terzo tentativo di conquista della egemonia mondiale, anzi che in parte addirittura sostiene direttamente o indirettamente. La lotta contro l'imperialismo tedesco e il militarismo sarebbe incompleta se non si comprendesse in maniera completa e profonda come la ideologia del sobillamento delle larghe masse verso nuove espansioni e guerre nell'ambito della sua impostazione generale. Il programma del revanscismo tedesco, la sua propaganda revanscista mira alle larghe masse in Germania, per raccoglierle intorno agli obiettivi dell'imperialismo tedesco.*

*Sul campo ideologico il revanscismo tedesco costituisce una parte essenziale ed irrinunciabile della "ideologia tedesca" dell'imperialismo tedesco, che insieme con l'antisemitismo e l'antiziganismo, il razzismo e l'anticomunismo, insieme con tutte le variabili di gioco del nazionalismo tedesco*

*soprattutto va eliminato nelle teste della maggioranza della classe operai in Germania, per poter combattere e vincere efficacemente l'imperialismo tedesco.*

*Dal punto di vista ideologico senza dubbio il nazionalismo tedesco rappresenta la fonte di forza più profonda del revanscismo tedesco e per molti aspetti la sua principale base di efficacia. Poiché in tutto il programma di lotta revanscista si tratta sempre del " Sentimento di essere noi" della presunta "ingiustizia contro noi tedeschi". Per questo sarebbe sbagliato equiparare il nazionalismo tedesco al revanscismo tedesco.*

*Il revanscismo tedesco è pura ideologia?*

*Il programma del revanscismo costituisce anche parte della politica dell'imperialismo tedesco, viene portato avanti attraverso la diplomazia e la manovra politica (negli anni 70 per esempio tramite i trattati dell'Est).*

*Ma sarebbe sbagliato ridurre l'intera politica dell'imperialismo tedesco all'aspetto del revanscismo. Il revanscismo nella ideologia e nella politica non copre in alcun caso il programma complessivo dell'imperialismo tedesco, che anzi consiste nel fatto di conquistare la egemonia mondiale nella lotta contro le altre grandi potenze imperialiste.*

*massimi*

*Il revanscismo tedesco si basa sul militarismo tedesco e si realizza per suo tramite, si fonda quindi sul programma reale del militarismo, della politica guerrafondaia e dei reali interventi bellici (Jugoslavia, Afghanistan). Il militarismo tedesco da parte sua si basa sulle particolarità dell'imperialismo tedesco quando all'inizio dell'epoca dell'imperialismo intorno al 1900 era giunto "troppo tardi" alla suddivisione delle sfere di influenza o in maniera "troppo esigua" rispetto ai ladroni imperialisti, sulla sua particolare aggressività dopo due guerre mondiali perse e il suo consolidamento come focolare di guerra autonomo.*

*La comprensione del revanscismo tedesco in quanto ideologia ma anche come componente della politica imperialista tedesca rimarrebbe superficiale, se esso non spingesse profondamente rispetto al militarismo tedesco e rispetto alla fonte principale, l'imperialismo tedesco. Il revanscismo tedesco e il militarismo tedesco sono in fondo nati, si svilupparono e si sviluppano in fondo come mezzo per il mantenimento del sistema di sfruttamento capitalista oppure per garantire e realizzare i massimi profitti imperialisti del capitale monopolistico tedesco e della sua spinta alla egemonia mondiale.*

*Solamente su questa base tutta la gamma, le forme e le oscillazioni nella attuazione reale del programma del revanscismo tedesco possono venire compresi: noi dobbiamo distinguere, per quanto sembra favorevole agli imperialisti tedeschi portare avanti una sobillazione revanscista aperta oppure inizialmente delle misure politiche revansciste nascoste- camuffate con la bandiera del soccorso sociale o umanitario, per far passare in maniera aperta il revanscismo al momento opportuno. In questo ha un ruolo importante anche la resistenza dei popoli minacciati ed aggrediti dall'imperialismo tedesco e la situazione all'interno della Germania non da ultima utilizza ed inizia l'imperialismo tedesco per degli attacchi revanscisti certi "scandali", che con l'aiuto dei suoi mass media producono l'atmosfera di "adesso basta!", un po' da questa un po' da questa, qualche volta in quel posto due passi avanti, forse per poi fare un passo indietro.*

### **La lotta necessaria contro il revanscismo tedesco e la lotta per l'annientamento dell'imperialismo tedesco**

*In realtà la lotta ideologica e politica contro il revanscismo tedesco è inseparabile dal portatore del revanscismo tedesco, l'imperialismo tedesco, è una parte della lotta necessaria nel suo complesso per i diritti democratici delle masse lavoratrici minacciate e strangolate di tutti i paesi, una lotta politica ed ideologica per conquistare le teste della classe operaia e della massa dei lavoratori e delle lavoratrici sfruttate in Germania. Essa costituisce parte irrinunciabile della lotta contro i preparativi di guerra e il bellicismo. Ma è pure solo una parte della lotta contro l'imperialismo tedesco in generale. La lotta che si approfondisce contro l'imperialismo tedesco in quanto lotta per la rivoluzione socialista contro il capitalismo in genere è e rimane - senza abbandonare neanche per un minuto la lotta contro tutti i fatti concreti, in particolare la lotta contro la ideologia e la politica del revanscismo tedesco- il compito basilare, essenziale e più importante:*

*La maggioranza delle lavoratrici e dei lavoratori*

*in Germania in alleanza con la massa degli altri lavoratori che va conquistata alla rivoluzione socialista, per la preparazione e l'attuazione dell'abbattimento violento dell'apparato statale dell'imperialismo tedesco, per l'abbattimento del capitalismo, per la democrazia socialista, per la costruzione dello stato socialista della dittatura del proletariato, per il comunismo - qui risiede il compito fondamentale ideologico e politico del Partito comunista da costruire. In questo ambito risiede la nostra parola d'ordine:*

### **Morte all'imperialismo tedesco, al militarismo e al revanscismo!**

#### **Contatte tramite:**

**BUCHLADEN Georgi Dimitroff  
Speyerer Strasse 23, D-60327 Frankfurt**

**\*Fax: +0049(0)69/730902**

**\*E-mail: [buchladen@gegendiestroemung.org](mailto:buchladen@gegendiestroemung.org)**

**\*<http://www.gegendiestroemung.org>**

(Non sottovalutare i servizi segreti di tutti i paesi !)

**Vertrieb für internationale Literatur  
Brunhildstrasse 5, D-10829 Berlin**